

FILOSOFIA E VITA

Sta per prendere il via il Festival Filosofia, la manifestazione in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 19 a 21 settembre che, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, giunta alla sua terza edizione, sarà quest'anno dedicata ai temi della vita.

In particolare, a Modena si parlerà di bioetica e biopotere, di uso politico dei corpi, del rapporto tra umanità e diritti, tra vita reale e vita virtuale; a Carpi il Festival approfondirà le teologie della vita, gli aspetti psicologici del "mettere al mondo" e "prendersi cura del vivente", la definizione dell'identità tra biologia e biografia; a Sassuolo, infine, esaminerà, in prospettiva filosofica e antropologica, il rapporto tra natura e cultura, tra natura umana e differenza di genere, tra vita e morte, tempo ed eternità e metterà a confronto concezioni di vita elaborate da culture non europee.

Come nelle precedenti due edizioni, dedicate rispettivamente a felicità e bellezza, il cuore della manifestazione sarà costituito da lezioni di grandi pensatori italiani e stranieri, conversazioni tra filosofi, testimonianze, letture e dibattiti. Il tutto in una cornice disegnata da un vasto programma di contorno che coinvolgerà la natura e il cinema, il teatro e la musica, con iniziative che spazieranno tra giochi e laboratori, mostre e gastronomia e che non dimenticheranno anche il pubblico dei più piccoli.

Un contributo alla manifestazione arriverà anche da ATCM che, in collaborazione con la Provincia di Modena e con il Comune di Sassuolo, propone, alla Stazione delle Ferrovie Provinciali di Modena, alla Stazione di Sassuolo e sul treno che collega le due città il progetto di arte pubblica "Going Public". Si tratta di un percorso all'interno delle pratiche artistiche che hanno fatto dell'interpretazione della vita nel territorio, nel sociale e nel politico la loro materia prima; gli organizzatori parlano di "una piattaforma mobile e aperta, una rete di produzione, di riflessione e di scambio lungo tutto il network ferroviario provinciale", che intende "sviluppare una attitudine di intervento nel sociale e nelle maglie più nascoste delle politiche pubbliche, delle pratiche dal basso, dell'attivismo popolare, del nomadismo, degli attuali insediamenti precari e temporanei", proponendosi come "una sorta di display sulle nuove mobilità tra spazi e soggetti, in un paesaggio che risulta sempre più in trasformazione". L'evento ospiterà progetti collettivi e autori provenienti da diverse realtà internazionali - Austria, Colombia, Cuba, Grecia, Perù, Spagna - e durante l'intero weekend si svolgeranno performance e interazioni con il pubblico, con l'intervento di artisti e gruppi internazionali, quali Rainer Ganahl, Los Carpinteros, El Colectivo Cambalache, Maria Papadimitriou, Gianni Motti, Multiplicity, Raimond Chaves + Gilda Mantilla.

